



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Provincia di Messina

Prot.Gen.le n° 15373 del 07.12.15

Registro

N. 63

02.12.2015

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto: Verbale seduta di prosecuzione del 13.11.2015.

COPIA

L'anno duemilaquindici il giorno due del mese di dicembre
Con inizio alle ore 18,00 , nella sala delle adunanze del Comune .
Alla convocazione in seduta Ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma
di legge , risultano all'appello nominale :

CONSIGLIERI.	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) SCHEPISI Alfonso Edoardo	X		9) BONGIOVANNI Salvatore	X	
2) BALLOTTA Salvatore	X		10) TARANTO Salvatore	X	
3) ARDIRI Graziella	=	X	11) CAMUTI Gian Luca	X	
4) TRICOLI Rosario Nunziato	X		12) FERRO Francesco	X	
5) PAGLIAZZO Vincenzina	X		13) DI DIO Fabio	X	
6) LA BELLA Mario Pippo	X		14) DI BELLA Gianluca Antonino	X	
7) PALADINA Angela	X		15) PAGANA Francesco	=	X
8) GULINO Gino	X				

Assegnati n. 15 in carica n. 15 presenti n. 13 Assenti n 2
Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i signori :

Il Sig. SCHEPISI ing. Alfonso Edoardo nella sua qualità di Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti , assume la presidenza e designa scrutatori i Signori :

Partecipa il Segretario comunale Dott.ssa LIMINA Provvidenza
La seduta è pubblica . Sono presenti il Sindaco e gli Assessori: Taranto- Natoli.

IL PRESIDENTE

dichiara aperta la seduta di prosecuzione della seduta del 13.11.2015; riferisce ai consiglieri, come del resto a loro già noto, che è stato nominato un commissario ad acta che ha notificato a tutti i consiglieri l'atto d'insediamento e l'invito ad approvare il bilancio; subito dopo la ricezione della comunicazione del commissario, ieri stesso, ha convocato la conferenza dei capigruppo e si è provveduto ad integrare, come richiesto dal commissario, l'ordine del giorno con gli argomenti segnalati; evidenzia però che l'art.37 del regolamento consiliare si pone contrariamente a quanto dichiarato dal commissario ad acta.

Il Presidente chiede quindi ufficialmente al segretario se sia possibile derogare al dettato del regolamento del consiglio.

Il segretario comunale procede alla lettura dell'art.37 comma 4 del regolamento comunale sul funzionamento del consiglio; continua soffermandosi sul concetto di adunanza spiegando che, anche se seduta di aggiornamento, non svolgendosi la sera dopo, come disciplinato dalla legge senza ulteriore convocazione tranne per gli assenti, ma a seguito nuova convocazione, quindi con la necessità della presenza della maggioranza dei consiglieri assegnati e non con la presenza di un terzo dei consiglieri, quella in atto è una nuova adunanza; prosegue evidenziando che la disposizione regolamentare fa salva la previsione della legge o dello statuto; chiarisce quindi che la disciplina dell'approvazione del bilancio fino alla previsione della nomina di un commissario ad acta che è autorizzato ad intervenire, come ha fatto, ed oltre fino allo scioglimento del consiglio è prevista dalla legge; puntualizza che il commissario era a conoscenza e lo ha evidenziato nella sua diffida, che la proposta inerente il piano OO.PP. non era stato approvato nella precedente seduta pertanto ritiene si possa procedere come richiesto dal commissario alla trattazione dei due argomenti aggiunti.

Il consigliere La Bella interviene e dichiara "prima di entrare nell'argomento intende evidenziare al consiglio che nella passata seduta della presente sessione o adunanza la proposta relativa al programma triennale OO.PP. non ha riportato i voti favorevoli per essere approvata; in ordine alla presente seduta richiama il comma 4 dell'art.37 del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, il quale a mio parere stabilisce in modo chiaro che una proposta di deliberazione non approvata può essere riproposta solo in una nuova adunanza; oggi si è in seduta di prosecuzione dell'adunanza che ha avuto inizio il 13.11.2015, si è quindi nella stessa sessione e non già in una adunanza successiva; quanto poi alla legittimità della procedura sono coscientemente convinto che nessuno può derogare alle regole che disciplinano il consiglio a meno di norme di rango superiore che nella fattispecie non ci sono; orbene poiché come già detto sono convinto che la procedura non è conforme alle regole scritte che presiedono al funzionamento di questo consiglio e che ciò può inficiare non solo l'approvazione della proposta ma anche quella degli atti successivi con essa collegati non posso esimermi dal lasciare l'aula per non partecipare all'adozione di provvedimenti per la cui discussione ed esame non sono rispettate le regole fissate dalle vigenti norme".

Il consigliere La Bella lascia l'aula.

Il Presidente propone di sospendere la seduta per valutare, atteso che il commissario ha concesso 30 giorni entro cui provvedere all'approvazione degli atti, se sia più opportuno procedere ad una nuova convocazione. Si sospende per pochi minuti – sono le ore 19,00

Alle ore 19,20 si riprendono i lavori con gli stessi consiglieri presenti all'atto della sospensione.

Il segretario su richiesta del presidente interviene e nel confermare il proprio parere sulla legittimità della procedura proposta dal commissario, dà atto della sussistenza sulla questione in argomento di diverse interpretazioni.

Il Presidente propone che onde evitare qualsiasi dubbio e soprattutto l'eventualità di un possibile ricorso, gli argomenti inseriti all'o.d.g. non verranno trattati ma saranno inseriti nella nuova convocazione del consiglio comunale che viene fissata per giorno 8 dicembre 2015 alle ore 10,00

IL CONSIGLIO

Sentita la proposta del Presidente che onde evitare qualsiasi dubbio e soprattutto l'eventualità di un possibile ricorso, gli argomenti inseriti all'o.d.g. non vengano trattati ma siano inseriti nella nuova convocazione del consiglio comunale che sarà fissata per giorno 8 dicembre 2015 alle ore 10,00.

DELIBERA

Di approvare la proposta del Presidente e quindi onde evitare qualsiasi dubbio e soprattutto l'eventualità di un possibile ricorso, di non trattare gli argomenti inseriti all'o.d.g. disponendo che siano inseriti nella nuova convocazione del consiglio comunale che viene fissata per giorno 8 dicembre 2015 alle ore 10,00.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

Il Presidente

Il Consigliere Anziano

Il Segretario Comunale

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line

Il 11.12.15

E fino al 26.12.15

L'Addetto

CERIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica , su conforme attestazione dell'Addetto , che la presente deliberazione :
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 11.12.15

Ed ivi è rimasta affissa per 15 gg. consecutivi

Dal 11.12.15 al 26.12.15

Li _____

Il Segretario Comunale
LIMINA Provvidenza

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio ,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line il 11.12.15

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 22.12.15

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;

Perché dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.16 della L.R. 44/91.

Dalla Residenza Municipale , Li _____

Il Segretario Comunale
LIMINA Provvidenza